

SCHEDA DI ATTIVITÀ

SORVEGLIANZA ARGINALE

GENERALITÀ

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	<p>Il territorio viene colpito da una violenta ondata di maltempo. In seguito la situazione diventa critica in tutta la regione. I livelli del fiume si alzano oltre i limiti di guardia e si richiede una vigilanza dell'arginatura, conseguentemente vengono inviate sul territorio squadre per la vigilanza del fiume.</p> <p>Le condizioni sono aggravate dal maltempo che non rallenta e dalla necessità di proseguire la vigilanza in orario notturna, inoltre le abbondanti precipitazioni hanno ridotto la tenuta del terreno arginale, creando pozze di fango.</p>	REQUISITI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Volontario appartenente ad Organizzazione regolarmente iscritta all'elenco nazionale ovvero all'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile. • Specifica individuazione del volontario addetto allo svolgimento dell'attività da parte del responsabile o referente dell'Organismo di appartenenza. • Conoscenza e/o informazioni sul territorio di intervento. • Abilità natatorie di base sufficienti a gestire la caduta accidentale in acqua in diversi scenari acquatici con DPI.
NOTE			

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
Comportamento	mantenimento della stessa linea durante la marcia	<ul style="list-style-type: none"> • Non mantenimento della stessa linea di avanzamento (vedi linea di avanzamento sfasata) 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Comportamento	Pattugliante in solitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Squadra composta da minimo due volontari 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Competenza	Mancata conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione preventiva sull'area di sorveglianza 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
Caduta in acqua	Annegamento e/o soffocamento, ipotermia	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di sporgersi o avvicinarsi troppo al bordo • Rimanere sul lato esterno dell'argine 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisa di alta visibilità • Scarpe di Sicurezza • Giubbotto di salvataggio o autogonfiante di salvataggio (per vigilanza) • Caschetto • Sacco lancio
Attività in ambiente esterno	Ipotermia	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento consono • Abbigliamento di ricambio 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Turno	Stato psicofisico stato e condizioni di salute acute o croniche (ipertensione, diabete, ecc.), mancato riposo, consumo di alcol o sostanze stupefacenti, uso di farmaci con effetti collaterali, lavoro notturno, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. • Turni di riposo, divieto consumo di alcolici, ecc. • Turnazione più frequente per il lavoro notturno. 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"
Organizzazione	Mancato collegamento con la sala operativa	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto radio costante con sala operativa o altre strutture di coordinamento 	Riferimento documentazione "Tavolo tecnico delle Regioni"

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Informazione specifica sull'area di sorveglianza con supporti, mappe, GPS, ecc.</u> • <u>Modalità di segnalazione e descrizione delle anomalie condivisa con il centro di coordinamento</u> • <u>Incontri con ente deputato al coordinamento</u>
FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Partecipazione a corso specifico su rischio idrogeologico comprensivo dell'uso dei DPI previsti nel rischio caduta in acqua</u>
ADDESTRAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Partecipazione a esercitazioni periodiche organizzate dalla propria organizzazione o enti preposti</u>
DPI, DOTAZIONI, ABBIGLIAMENTO	<p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divisa d alta visibilità • Scarpa di sicurezza • Giubbotto di salvataggio o autogonfiante di salvataggio (per vigilanza) • Caschetto <p>Dotazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fischiello • Lampada strobo • Sacco da lancio • Taglia sagola • Cellulare o radio • Torcia • Mappa della zona
PROTOCOLLO SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Da definire a cura del medico in funzione dei rischi rilevati. (<i>Certificato medico di buona salute</i>)